



COMUNE DI MEZZANA

PROVINCIA DI TRENTO

COPIA

Determinazione del Funzionario
Responsabile

SERVIZIO URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Numero **223**

di data **22/12/2014**

Oggetto: **LIQUIDAZIONE SPESE A CALCOLO - SERVIZIO URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO - N. 5/2014.**

PREMESSO che ai sensi dell'art. 19, comma 4, del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento Contabile e Finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28/05/1999, n. 4/L e modificato dal D.P.G.R. 01/02/2005 n. 4/L: *“Rimane salva la possibilità di effettuare spese a calcolo, cioè spese correnti di carattere variabile concernenti le ordinarie provviste per prestazioni di servizi o di forniture previa individuazione dei fondi appositi stanziati nel bilancio di previsione annuale, con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità dell'ente.”;*

VISTO il vigente regolamento di contabilità, come da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 33 dd. 29.11.2013, e segnatamente l'articolo 34 dello stesso:

1. Sono spese a calcolo quelle di carattere variabile che trovano imputazione sulla parte corrente del bilancio, relative a servizi per i quali siano stanziati appositi fondi, il cui impiego effettivo non può prevedersi che in via approssimativa.

2. Nel Piano Esecutivo di Gestione o negli atti di indirizzo sono individuate le tipologie di spesa e i fondi sui singoli capitoli, destinati alle spese a calcolo. Le spese a calcolo riguardano lavori, forniture, prestazioni ed utilizzo beni di terzi per assicurare il normale funzionamento degli uffici e l'ordinaria gestione in economia dei servizi. Le spese a calcolo sono ordinate dai Responsabili dei singoli Servizi nei limiti e con le modalità seguenti:

a) i singoli atti di spesa non possono superare l'importo di Euro 2.500,00 – oneri fiscali esclusi – ed è vietato suddividere artificiosamente gli importi dei singoli atti di spesa allo scopo di eludere tale limite di spesa;

b) nelle modalità di approvvigionamento e nella scelta delle ditte trovano applicazione i criteri indicati nel successivo comma 3;

c) Il Responsabile del Servizio di merito è tenuto a valutare la convenienza e l'economicità della spesa e la congruità dei prezzi;

d) è ammesso rivolgersi, adeguatamente motivando, anche a ditte che hanno indicato prezzi maggiori rispetto ad altre, nel caso in cui necessiti acquistare particolari prodotti; la medesima facoltà è riconosciuta, al fine di rispettare il criterio della rotazione di cui al comma 3 anche quando trattasi di confrontare prodotti simili offerti da ditte diverse, a meno che i corrispettivi richiesti siano ingiustificatamente e notevolmente maggiori di quelli di altre ditte concorrenti.

I contratti sono conclusi secondo l'uso del commercio dal Responsabile del Servizio di merito, che provvede alle necessarie ordinazioni, anche prescindendo da ordinativi scritti o buoni d'ordine, pur nel rispetto dei fondi appositamente individuati nel Piano Esecutivo di Gestione.

Le fatture conseguenti sono liquidate dai Responsabili dei Servizi di merito, secondo le modalità di cui al successivo Articolo 36.

Il pagamento avviene secondo quanto indicato nell'Articolo 37.

3. L'effettuazione delle spese a calcolo dovrà avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario con ricorso quindi a procedure centralizzate ed a strumenti telematici di negoziazione (tra i quali, oltre alle convenzioni-quadro, figura anche il mercato elettronico (MEPA) realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite Consip S.p.A. ed il mercato elettronico provinciale (ME-PAT) istituito ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010).

Il Responsabile del Servizio di merito potrà derogare al ricorso a tali forme telematiche di approvvigionamento e provvedere in via autonoma, sempre nel rispetto dei criteri di cui al comma c) del precedente punto 2), qualora riscontri l'oggettiva impossibilità di ricorrere alle predette modalità operative di approvvigionamento, ricorrendo taluna delle seguenti ipotesi:

- per l'urgenza di esecuzione di interventi non programmabili e contingenti e per poter sopperire a impellenti necessità di ripristino di servizi, risultando con ciò incompatibili i tempi delle procedure telematiche di approvvigionamento;*
- per categoria merceologica (cosidetto “metaprodotto”) non disponibile nei bandi di abilitazione al mercato elettronico;*
- per ordini il cui importo o quantitativo risultino inferiori rispetto all'importo minimo di consegna ovvero al quantitativo minimo direttamente ordinabile, secondo le previsioni dei rispettivi bandi di abilitazione;*

- per prodotti di ricambio, con caratteristiche specifiche, che devono risultare dello stesso tipo e marca rispetto a quelli in uso e che possono essere acquisiti solamente da un fornitore determinato.

Per l'effettuazione delle spese a calcolo, Il Responsabile del Servizio di merito può rivolgersi alle ditte fornitrici discrezionalmente secondo motivi di opportunità e sulla base di valutazioni tecnico-economiche in relazione al tipo, alla natura ed all'entità dell'appalto e/o della fornitura, garantendo ove possibile un criterio di rotazione avuto peraltro riguardo ai risultati di eventuali precedenti rapporti contrattuali e alla insussistenza di inadempienze precedentemente accertate.

4. Il Responsabile del Servizio finanziario, dopo l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione o degli atti programmatici di indirizzo, procede direttamente alla registrazione degli impegni per le spese a calcolo.

5. Costituiscono residuo passivo esclusivamente le spese a calcolo ordinate e non liquidate o pagate entro la fine dell'esercizio.

APPURATO come la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, recentemente modificata dal D.L. 52/2012 convertito in L. 94/2012 e dal D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012, nel favorire sempre più il ricorso a centrali di committenza ed a strumenti telematici di negoziazione, prevede per le Amministrazioni pubbliche:

- in determinati casi l'obbligo di avvalersi delle convenzioni CONSIP ed in altri l'utilizzo dei parametri di qualità prezzo come limite massimo per le acquisizioni in via autonoma e che la violazione di tale imposizione determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare, nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria e che la violazione di tale imposizione determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare, nonché causa di responsabilità amministrativa.

CONSTATATA, nel caso in oggetto, l'impossibilità di ricorrere alle predette modalità di acquisto, in quanto per ciascun singolo approvvigionamento di beni e servizi oggetto della presente liquidazione, ricorre taluna delle ipotesi di deroga ammesse dal comma 3 del citato articolo 34 del vigente Regolamento di contabilità;

DATO atto che il provvedimento di liquidazione costituisce contestualmente impegno di spesa entro i fondi disponibili di cui all'art. 34.2;

VISTA la deliberazione n. 29 di data 13 maggio 2014 della Giunta comunale, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2014;

VISTO il Decreto del Sindaco prot. n. 2782/4.5 di data 20 maggio 2014, con il quale sono stati individuati i Responsabili del Servizio;

TUTTO ciò premesso;

VISTI i titoli di spesa tutti rubricati nel prospetto allegato al presente atto;

ACCERTATA la regolarità degli stessi in ragione degli accordi preventivamente intrapresi con le rispettive Ditte creditrici;

RITENUTO che gli stessi siano meritevoli di essere liquidati;

DATO atto che la scelta del contraente è avvenuta nel rispetto dell'art. 34 commi 2 e 3 del vigente regolamento di contabilità;

D E T E R M I N A

- 1) Di liquidare, per quanto espresso in premessa, ai sensi degli artt. 34, 36 e 37 del vigente regolamento di contabilità, i titoli di spesa sotto elencati, alle Ditte fornitrici e per gli importi appresso indicati e per una spesa complessiva di **€ 8.243,55** da imputarsi sugli elencati capitoli/interventi del bilancio di previsione in corso:

	DITTA CREDITRICE	TITOLO DEL CREDITO	SOMMA DISPONIBILE	SOMMA LIQUIDATA	RIMANENZA DISPONIBILE	CAP.	INTERV.	CODICE C.I.G.
1	HILTI Italia S.p.A. - SESTO SAN GIOVANNI (Mi) P.Iva 00822480158	Fattura n. 1758145871 dd. 01.10.2014	€ 3.098,33	€ 747,85	€ 2.350,48	345	1010502	00000 00000
2	F.LLI LARGAIOLLI S.n.c. - MONCLASSICO (Tn) P.Iva 00491540225	Fattura n. 792 dd. 13.10.2014	€ 867,39	€ 150,06	€ 717,33	760	1030102	00000 00000
3	ALPIGOMMA S.r.l. - DIMARO (Tn) P.Iva 01541440226	Fattura n. 30/135 dd. 20.10.2014	€ 2.716,64	€ 1.445,78	€ 1.270,86	345	1010502	00000 00000
4	ALPIGOMMA S.r.l. - DIMARO (Tn) P.Iva 01541440226	Fattura n. 30/152 dd. 05.11.2014	€ 411,68	€ 250,00	€ 161,68	346	1010503	00000 00000
5	EUROMECCANICA di Mochen S. e C. S.n.c. - DIMARO (Tn) P.Iva 01667350225	Fattura n. 764 dd. 30.10.2014	€ 1.270,86	€ 954,22	€ 316,64	345	1010502	00000 00000
6	MABE - OSSANA (Tn) P.Iva 00835040221	Fattura n. 201400152 dd. 25.11.2014	€ 161,68	€ 73,20	€ 88,48	346	1010503	00000 00000
7	F.LLI LARGAIOLLI S.n.c. - MONCLASSICO (Tn) P.Iva 00491540225	Fattura n. 897 dd. 18.11.2014	€ 717,33	€ 181,30	€ 536,03	760	1030102	00000 00000
8	EUROMECCANICA di Mochen S. e C. S.n.c. - DIMARO (Tn) P.Iva 01667350225	Fattura n. 860 dd. 26.11.2014	€ 3.316,64	€ 531,31	€ 2.785,33	345	1010502	00000 00000
9	EUROMECCANICA di Mochen S. e C. S.n.c. - DIMARO (Tn) P.Iva 01667350225	Fattura n. 861 dd. 26.11.2014	€ 2.785,33	€ 1.336,72	€ 1.448,61	345	1010502	00000 00000
10	RECA ITALIA S.r.l. - GAZZOLO D'ARCOLE (Vr) P.Iva 02065460236	Fattura n. 74972 dd. 29.11.2014	€ 1.336,65	€ 1.136,45	€ 200,20	460	1010502	00000 00000
11	ALPIGOMMA S.r.l. - DIMARO (Tn) P.Iva 01541440226	Fattura n. 30/205 dd. 01.12.2014	€ 1.078,48	€ 160,00	€ 918,48	346	1010503	00000 00000
12	WÜRTH S.r.l. - EGNA (Bz) P.Iva 00125230219	Fattura n. 1718668 dd. 30.11.2014	€ 1.448,61	€ 264,98	€ 1.183,63	345	1010502	00000 00000
13	CORTELLINI Ettore & C. S.n.c. - PELLIZZANO (Tn) P.Iva 01768320226	Fattura n. 1118 dd. 15.12.2014	€ 1.183,63	€ 356,00	€ 827,63	345	1010502	00000 00000
14	ALPIGOMMA S.r.l. - DIMARO (Tn) P.Iva 01541440226	Fattura n. 30/214 dd. 12.12.2014	€ 918,48	€ 50,00	€ 868,48	346	1010503	00000 00000
15	ALPIGOMMA S.r.l. - DIMARO (Tn) P.Iva 01541440226	Fattura n. 30/215 dd. 12.12.2014	€ 636,03	€ 540,00	€ 96,03	760	1030102	00000 00000
16	F.LLI LARGAIOLLI S.n.c. - MONCLASSICO (Tn) P.Iva 00491540225	Fattura n. 964 dd. 03.12.2014	€ 96,03	€ 65,68	€ 30,35	760	1030102	00000 00000

- 2) Di dare atto che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 34.2 del vigente regolamento di contabilità, non necessita di attestazione di copertura finanziaria da parte del Servizio Finanziario.
- 3) Di dare atto che tutte le spese liquidate con il presente provvedimento risultano codificate dal vigente regolamento di contabilità, che le stesse non rientrano nelle fattispecie previste dall'art. 3 comma 1 della L. 13.08.2010 n. 136 e sono fuori dall'ambito di applicazione degli obblighi di tracciabilità previsti dalla stessa legge e dalle determinazioni n. 8/2010 e 10/2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (Avcp).

- 4) Di dare atto che ai sensi dell'art. 31.7 del vigente regolamento di contabilità, dovranno essere comunicate al Servizio Finanziario, ai fini delle operazioni di chiusura di bilancio relativo al corrente esercizio, le somme non utilizzate sui capitoli di cui ad 1) del presente dispositivo che pertanto costituiranno economie di spesa.
- 5) Di trasmettere copia del presente atto al Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza, ivi compresa l'eventuale procedura di iscrizione in inventario ai sensi degli artt. 36, 73, 76, 77, 78, 79, 81 del vigente regolamento di contabilità.
- 6) Di dare atto che la presente determinazione, ai sensi dell'articolo 7 della Legge Regionale n. 8 del 13 dicembre 2012, è soggetta a pubblicazione sul sito web del comune a cura del responsabile del procedimento all'interno della categoria "Amministrazione trasparente".
- 7) Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
(art.7 Regolamento di Contabilità)

Il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario attesta la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento.

PRENOTATO
L'IMPEGNO / L'ACCERTAMENTO

ESERCIZIO CAPITOLO

ANNO
CAPITOLO

CODICE DI BILANCIO

IMPORTO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dalla Torre rag. Maurizio

VISTO ai sensi dell'art. 36 Regolamento di Contabilità

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dalla Torre rag. Maurizio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Mezzana, lì 22/12/2014



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO

Veronesi geom. Italo

EMESSO MANDATO

DATA

IMPORTO €

N. _____

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e art. 16 del vigente Regolamento dell'informazione sull'attività comunale attraverso la rete civica e di gestione dell'albo pretorio elettronico, si attesta che il presente atto viene pubblicato all'Albo comunale e all'Albo informatico per giorni 10 consecutivi dal 22/12/2014 al 01/01/2015.

Mezzana, lì 22/12/2014

L'Impiegato
F.to Broilo Magdalena